



# Comune di Garlenda

Ordinanza N.  
Data di registrazione

10  
04/08/2023

**OGGETTO: MANTENIMENTO PER ANNI UNO, CON DECORRENZA 1° AGOSTO 2023, DELLO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE URBANE DERIVANTI DAGLI IMPIANTI SITI IN LOCALITA' BRA ED IN FRAZIONE PARAVENNA**

## IL SINDACO

CONSIDERATO quanto stabilito dal Capo II art.124 del D.Lgs.152/2006 che stabilisce, al comma 1, che "Tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati".

VISTO che per la gestione unica del ciclo integrato delle acque dell'A.T.O. Centro Ovest 3 Savonese veniva costituita una Società consortile composta dalle Società partecipate Servizi Comunali Associati S.C.A. S.r.l. e Servizi Ambientali S.p.A., denominata "Ponente Acque S.c.p.A."

VISTO che, a seguito del ricorso promosso in via principale dal Governo italiano contro la legge regionale della Liguria n. 17 del 2015, recante "Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2014, n.1 (Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti)", con Sentenza della Corte Costituzionale n.173 del 13 luglio 2017 è stata dichiarata la parziale incostituzionalità della legge, in particolare riguardo agli articoli 1 (commi 1 e 2) e 2.

DATO che l'Assemblea dei Sindaci dell'ATO Centro Ovest 1 Savonese, riunitasi in data 9 ottobre 2017, confermava il consenso dei Comuni affinché si procedesse all'affidamento in house del SII per l'ATO Centro Ovest 1 Savonese in favore di un soggetto a totale partecipazione pubblica, costituito dai gestori pubblici già presenti sul territorio.

VISTO che le tre Società (Consorzio per la Depurazione delle Acque di scarico di Savona S.p.A., SCA S.r.l. e Servizi Ambientali S.p.A.), a seguito di quanto sopra, hanno costituito una nuova Società consortile per azioni (SCpA) denominata Acque Pubbliche Savonesi.

DATO ATTO che nelle more del processo di aggregazione, la gestione ordinaria resta in capo alle singole società operanti sul territorio e, quindi, nel caso in esame, a SCA S.r.l.

ATTESO che con la Regione Liguria con D.G.R. n.254 dell'8 marzo 2013 approvava lo schema di protocollo d'intesa fra Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Alassio, Comune di Albenga, Comune di Borghetto S.Spirito, Comune di Cisano sul Neva, Comune di Garlenda, Comune di Laigueglia, Comune di Ortovero, Comune di Villanova d'Albenga, Comune di Zuccarello, per la

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

verifica di fattibilità e la sostenibilità economico-finanziaria relativa al potenziamento dell'impianto di depurazione di Borghetto S.Spirito al fine del convogliamento delle acque reflue al depuratore stesso.

ATTESO che la Regione Liguria con D.G.R. n.406 del 5 aprile 2013 approvava lo schema di "Convenzione tra Regione Liguria e F.I.L.S.E. S.p.A. per la realizzazione di attività finalizzate alla verifica di fattibilità e sostenibilità economico-finanziaria relativa al potenziamento dell'impianto di depurazione di Borghetto S.Spirito.

ATTESO che la Regione Liguria con D.G.R. n.1073 del 5 agosto 2013 prendeva atto delle risultanze della verifica della fattibilità tecnica ed economica dell'ampliamento del depuratore di Borghetto S.Spirito, consegnato da F.I.L.S.E. S.p.A. quale primo elaborato nell'ambito della Convenzione siglata con la Regione Liguria per la realizzazione di attività finalizzate alla verifica di fattibilità e sostenibilità economico-finanziaria relativa al potenziamento dell'impianto di depurazione di Borghetto S.Spirito. Con lo stesso atto la Regione Liguria deliberava di trasmettere alla Provincia di Savona il suddetto studio, al fine di recepirne gli esiti ed attivare la progettazione dell'intero intervento, sulla base dei lotti funzionali in esso individuati, garantendone la cantierabilità e la successiva realizzazione.

ATTESO che la Regione Liguria con D.G.R.n.1310 del 24 ottobre 2013 prendeva atto delle risultanze del Piano Economico Finanziario relativo all'ampliamento del depuratore di Borghetto S.Spirito consegnato da F.I.L.S.E. S.p.A. quale secondo elaborato nell'ambito della Convenzione siglata con la Regione Liguria per la realizzazione di attività finalizzate alla verifica di fattibilità e sostenibilità economico-finanziaria relativa al potenziamento dell'impianto di depurazione di Borghetto S.Spirito. Con lo stesso atto la Regione Liguria deliberava di trasmettere all'Autorità per l'Energia Elettrica e per il Gas il documento elaborato da F.I.L.S.E. S.p.A., al fine di valutarne la metodologia adottata per la formulazione del Piano Economico Finanziario sviluppato sull'arco temporale di 5 anni e la congruità economico finanziaria della tariffa determinata, relativa alla fase di realizzazione dell'intervento di ampliamento dell'impianto di depurazione di Borghetto S.Spirito. Stabiliva altresì di trasmettere lo stesso documento alla Provincia di Savona che, acquisito il parere dell'Autorità per l'Energia Elettrica e per il Gas, avrebbe recepito gli esiti ed attivato la progettazione dell'intero intervento, sulla base dei lotti funzionali in esso individuati, al fine di garantirne la cantierabilità e la conseguente realizzazione.

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Provinciale n.71 del 22 aprile 2014 "Adeguamento del Piano d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato alle nuove linee programmatiche regionali ed alla L.R. n.1 del 24 febbraio 2014 ed adempimenti conseguenti", con la quale è stato recepito l'impegno della Provincia di Savona, quale Autorità d'Ambito, ad adeguare il precedente Piano d'Ambito alle nuove linee programmatiche regionali e alla ridelimitazione degli ambiti territoriali ottimali in precedenza riportati, individuando la copertura finanziaria per la realizzazione dei lavori indicati come fase 1° del primo lotto funzionale.

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Savona n.149 del 29 settembre 2015 con il quale si approvava la progettazione preliminare relativa agli interventi per "il conferimento all'impianto consortile dei Comuni di Alassio, Albenga, Cisano sul Neva, Laignueglia, Ortovero, Villanova d'Albenga e Zuccarello".

DATO ATTO che la Provincia di Savona con Determinazione Dirigenziale n.2015/5450 del 28 dicembre 2015 avente ad oggetto "Appalto n.1854 – Progettazione esecutiva ed esecuzione del 1° lotto lavori previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta ex art.53 comma 2, lettera c) del D.Lgs.163/2006 per il conferimento all'impianto consortile dei Comuni di Alassio, Albenga, Cisano sul Neva, Laigueglia, Ortovero, Villanova d'Albenga e Zuccarello e di ampliamento dell'impianto di depurazione consortile stesso. Aggiudicazione definitiva, aggiornamento del quadro economico ed impegno di spesa a favore della Società Zumaglini & Gallina S.p.A. di Torino CUP J57H14000360009 – CIG 6371956070", è stata aggiudicata la progettazione e l'appalto con la contestuale acquisizione del progetto definitivo di cui trattasi.

DATO ATTO che il Comune di Garlenda dispone, per lo smaltimento delle acque reflue del Capoluogo, di uno scarico, in località Bra, dotato di sistema di depurazione a fanghi attivi e di una vasca Imhoff a servizio di frazione Paravenna.

VISTO che SCA srl per l'impianto a fanghi attivi in loc.Bra ha già conferito incarico per la redazione dei rilievi indispensabili per la redazione della documentazione a corredo della richiesta di AUA.

CONSIDERATI i termini necessari alla convocazione della Conferenza dei Servizi ed alla conseguente autorizzazione al rilascio in ambiente dei reflui depurati.

VISTO l'art.50 del D.Lgs.n.267 del 18 agosto 2000.

VISTO il D.Lgs.152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.

### **ORDINA**

per tutte le motivazioni esposte in premessa ed al fine della salvaguardia della salute pubblica, a SCA S.r.l. con sede in Viale Hanbury 118, Alassio (Sv), in qualità di gestore operativo del Servizio Idrico Integrato:

- il mantenimento, sino a tutto il 31 luglio 2024, dello scarico in acque superficiali sito in loc.Bra;
- il mantenimento, sino a tutto il 31 luglio 2024, dello scarico in acque superficiali dell'impianto sito in frazione Paravenna;
- la redazione, entro il 31 luglio 2024, di una relazione che attesti l'attività svolta.

### **DISPONE**

che la presente Ordinanza venga notificata:

- alla Società SCA S.r.l. con sede in Viale Hanbury 118 in Alassio;
- all'A.T.O. Centro Ovest Savonese 1, Via Sormano 12 in Savona;
- alla Provincia di Savona - Settore Ambiente, Via Sormano 12 in Savona;
- alla Prefettura, Piazza Aurelio Saffi 1 in Savona;
- ad Arpal, Via Braja 2 in Savona;
- ad ASL2 Savonese, Piazza Sandro Pertini 10 in Savona;
- alla Guardia Costiera, Ufficio Locale Marittimo di Alassio, Porto Luca Ferrari, Passeggiata Cadorna in Alassio;
- al Comando di Polizia Municipale.

Ai sensi dell'art.3, comma 4, e dell'art.5, comma 3, della legge 7 agosto 1990 n.241, avverte che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico - Settori: edilizia privata, lavori pubblici, ambiente.

Contro il presente provvedimento è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al tribunale Regionale Amministrativo della Liguria (legge 6 dicembre 1971, n.1034) ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (D.P.R.24 novembre 1971, n.1199).

*Dalla residenza municipale, il 04/08/2023*

Il Sindaco

Silvia Pittoli

**il Sindaco**

SILVIA PITTOLI / ArubaPEC S.p.A.